MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7, comma 6;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e s.m.i.;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 621 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30*

marzo 2001, n.165" e il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° giugno 2022, n.105, con il quale è stato approvato il "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, recante il conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi al Dr. Danilo Giovanni Festa;

VISTA la nota prot. n°6468 del 26/03/2025 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con la quale è stata conferita al Dr. Danilo Giovanni Festa la delega alla sottoscrizione degli atti di conferimento dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 2023 n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 38 del 15/02/2024;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO l'articolo 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", il quale, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei "Funzionari" prevista dal C.C.N.L. 2019-2021

Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;

VISTO il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197/2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente l'assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa - Legge di bilancio 2023- 2025, articolo 1, commi 891-893, registrato dagli Organi di Controllo nel mese di agosto 2023;

VISTA l'assegnazione in favore del Ministero del Lavoro e politiche sociali pari a euro 1.562.500 per l'esercizio finanziario 2024 e pari ad euro 1.850.000 per l'esercizio finanziario 2025 ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, commi 891- 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 - 2027'';

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 - 2027";

VISTO il DDG n. 449 dell'08.08.2024 con cui è stato emanato l'Avviso pubblico di selezione, finalizzata al conferimento di n.7 incarichi ad esperti per supportare le attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DDG n. 766 del 10.12.2024, con il quale, all'esito delle attività di valutazione delle esperienze e delle conoscenze dei candidati, è stata approvata la graduatoria finale, pubblicata nel sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Portale dell'Amministrazione trasparente;

TENUTO CONTO che è risultat vincit della procedura di selezione pubblica indetta con il citato DDG 449/2024;

TENUTO CONTO che l'art.5 dell'Avviso suindicato prevede la sottoscrizione di un contratto di collaborazione, con il quale sono definite le modalità, i termini e le condizioni per l'espletamento dell'incarico da parte dell'esperto selezionato;

PRESO ATTO del consenso alla prestazione rilasciato dall'interessato, acquisito al protocollo al n°17052 del 20/12/2024;

VERIFICATO il possesso dei titoli dichiarati in fase di presentazione della candidatura;

ACQUISITE le dichiarazioni rese da sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'art.20 del citato decreto legislativo 39/2013, nonché sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.53 del citato decreto legislativo 165/2001, nonché in ordine all'assenza di condanne ai sensi dell'art.3 del citato decreto legislativo 39/2013 e l'autocertificazione relativa all'assenza di eventuali procedimenti penali in corso;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo per lo svolgimento dell'incarico di esperto di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETA

Art. 1

(Conferimento incarico)

Per le ragioni di cui in premessa, è conferito a l'incarico di esperto con funzioni di supporto alle attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'espletamento dell'incarico è effettuato presso l'Unità organizzativa cui è assegnato l'esperto.

L'incarico di prestazione professionale è attribuito senza alcun vincolo di subordinazione e disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo (ex art. 2222 c.c), costituente parte integrante e sostanziale del presente Decreto, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dello stesso.

L'incarico avrà decorrenza dalla data di registrazione del contratto da parte dei competenti organi di controllo e terminerà il 31 dicembre 2025.

L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art.2

(Trattamento economico)

Il compenso mensile lordo amministrazione è pari a euro 3.720,25 al lordo degli oneri accessori di legge e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se dovuta.

Agli oneri di cui al presente articolo si provvede, nell'ambito delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e politiche sociali, nell'ambito del capitolo di spesa 1003 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" P.G. 6 "Competenze fisse agli esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa".

Art. 3

(Modalità, termini e condizioni dell'incarico)

Le modalità, i termini e le condizioni per l'espletamento dell'incarico sono definite nel contratto sottoscritto dalle parti e allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e notificato all'interessato.

Roma, 01.04.2025

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Danilo Giovanni Festa